
REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO
TERRITORIO - AMBIENTE
(DPC)**

ORGANIZZAZIONE (Allegato A.1)

COMPETENZE (Allegato A.2)

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
(DPC) – SEDE L’AQUILA

Supporto al Direttore

Contabile

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

- Valutazioni Ambientali
- Supporto Tecnico – Amministrativo
- V.A.S. e Supporto all’Autorità Ambientale

SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE

- Contabile - Finanziario
- Concessioni Derivazioni Idriche
- Procedimenti Sanzionatori
- Contenzioso sulle Acque **PESCARA**

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

- Programmi, Norme e Programmi Integrati
- Edilizia Residenziale
- Edilizia Scolastica e di Culto

SERVIZIO GESTIONE E QUALITA’ DELLE ACQUE

- Qualità delle Acque Interne
- Flussi Informativi e Programm.ne
- Governance Servizio Idrico Integrato e Programm.ne
- Autorizzazione scarichi – A.U.A. AQ
- Autorizzazione scarichi – A.U.A. TE **TERAMO**
- Autorizzazione scarichi – CH **PESCARA**
- Autorizzazione scarichi – PE **PESCARA**

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO **PESCARA**

- Energia e Sostenibilità **PESCARA**
- A.I.A. **PESCARA**
- Autorizzazione Emissione – A.U.A. PE – CH **PESCARA**
- Risorse Estrattive del Territorio **PESCARA**

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE **PESCARA**

- Pianificazione e Programmi **PESCARA**
- Gestione risorse, Economia Circolare e
- Bonifiche e Rischi Ambientali **PESCARA**

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

- Beni Ambientali e Paesaggio
- Pianificazione Territoriale
- Demanio Marittimo **PESCARA**

LEGENDA:

SERVIZI: 7

UFFICI: 29

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
(Legge Regionale 20 dicembre 2019 n. 46/DGR n. 822/2021)
- Servizio “Prevenzione di Rischi di Protezione Civile” – n. 3 Uffici
- Servizio “Emergenze Protezione Civile e Centro Funzionale” – n. 5 Uffici
- Servizio “Programmazione Attività di Protezione Civile” – n. 2 Uffici

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE (DPC)

UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE

- Organizzazione, coordinamento e gestione delle risorse assegnate;
- Affari generali del Dipartimento;
- Istruttoria atti di diretta competenza del Direttore;
- Disciplina e Gestione efficiente, unitaria e coordinata del Personale di tutto il Dipartimento;
- Gestione, controllo e smistamento della corrispondenza ordinaria, del documentale e PEC del Direttore;
- Organizzazione, monitoraggio attività complessiva del Dipartimento;
- Collaborazione operativa con i Servizi;
- Rapporti con gli altri Dipartimenti e Servizi della Giunta Regionale;
- Attività di Segreteria e assistenza giuridico – amministrativa del Direttore;
- Adempimenti in materia di Trasparenza, Privacy e Anticorruzione;
- Contenziosi e Delibere in ausilio per altri Servizi.

UFFICIO CONTABILE

- Controllo di gestione e stato di attuazione del piano delle performance;
- Attività e rapporti di natura contabile con i vari Dipartimenti e successivo coordinamento interno al Dipartimento;
- Organizzazione dei beni strumentali assegnati al Dipartimento;
- Attività amministrative/gestionali e contabili del Dipartimento;
- Attività connesse alla definizione del bilancio regionale ed alla gestione del bilancio finanziario gestionale per gli aspetti di competenza del Dipartimento e del DPFER;
- Coordinamento Attività del Responsabile della Spesa.

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

- Attuazione della Direttiva comunitaria 97/11/CEE procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Attuazione della Direttiva comunitaria 2001/42/CE procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- Attività di segreteria all’Autorità Regionale competente in materia VIA e al Comitato all’uopo preposto al fine di assicurare ogni attività necessaria al funzionamento dello stesso;
- Attività di raccolta, catalogazione e archiviazione, anche informatizzata, degli atti relativi alle procedure VIA;
- Cura delle attività, di competenza del Servizio, inerenti la gestione e l’aggiornamento del sito dedicato alle procedure VIA;
- Attività di supporto tecnico e amministrativo per l’ottimale svolgimento delle funzioni dell’*Autorità Ambientale Regionale* di cui all’art. 11, comma 2, della L.R. 27/2006 “*Disposizioni in materia ambientale*”;

- Supporto tecnico – amministrativo ad altri comitati o commissioni aventi competenza in materia ambientale;
- Supporto tecnico – amministrativo delle procedure afferenti le competenze della Direzione in materia di ambiente e territorio;
- Accesso alla documentazione amministrativa e all'informazione ambientale ai sensi degli artt. 22 e ss. Legge 241/90 e degli artt.3 e ss. D.Lgs 195/05.

UFFICI:

VALUTAZIONI AMBIENTALI

- Organizza, coordina e gestisce le risorse assegnate;
- Fornisce consulenze ai privati, agli Enti Locali ed ai Settori regionali in materia di Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, Valutazione d'Impatto Ambientale, Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- E' Responsabile dell'istruttoria tecnica e amministrativa della istanze sottoposte a Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, Valutazione d'Impatto Ambientale, Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- E' responsabile dei procedimenti amministrativi assegnati, con particolare riferimento alla completa acquisizione e valutazione degli elementi istruttori, alla coerenza delle deduzioni istruttorie prodotte al dirigente e alla rispondenza dei tempi procedurali;
- Coordina i procedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. con la Valutazione d'Incidenza Ambientale di competenza comunale;
- Esercita le competenze delegate dal dirigente;
- Svolge attività di studio normativo e ricerca;
- Realizza gli obiettivi assegnati secondo le direttive ricevute;
- Risponde della correttezza tecnico-amministrativa, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, della efficienza della gestione delle risorse assegnate, dello svolgimento diligente delle prestazioni professionali in conformità alle regole tecnico – professionali;
- Rappresenta l'Ente nella partecipazione a comitati, gruppi di lavoro interni ed esterni all'ente e ai tavoli interregionali;
- Controlla l'avvenuta pubblicazione di tutti gli atti dell'intero Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, della Valutazione d'Impatto Ambientale, della Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e della Valutazione d'Incidenza Ambientale V.INC.A. di competenza regionale.

SUPPORTO TECNICO – AMMINISTRATIVO

- Supporto tecnico amministrativo nella gestione tecnica delle procedure di cui al D.Lgs 152/06 in materia di VIA;
- Coadiuvava il Servizio nei procedimenti di contenzioso nonché nella predisposizione di relazioni da inviare all'Avvocatura Regionale in merito a procedimenti penali e ai ricorsi presentati dalle ditte proponenti presso il TAR Abruzzo;
- Gestisce le procedure relative alle attività sanzionatorie di cui all'art. 29 del D.Lgs 152/2006 predisponendo gli atti propedeutici alla riscossione del credito secondo le fasi previste dalla legge e dalle vigenti convenzioni;
- Collabora alla predisposizione del PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006;

- Contribuisce all'istruttoria tecnica delle istanze di VA e di VIA qualora richiesto;
- Nello svolgimento dell'attività amministrativa, come da DGR 623/2018, l'Ufficio cura gli aspetti relativi all'aggiornamento del nuovo portale per l'invio telematico delle istanze di Verifica Preliminare, VA, VIA e VAS;
- Svolge attività di monitoraggio delle entrate derivanti dagli oneri istruttori e dal regime sanzionatorio;
- Gestisce le procedure e predispone gli atti propedeutici alla liquidazione dei compensi dei membri esterni del CCR – VIA;
- Esegue i dovuti accertamenti di bilancio.

V.A.S. E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE

- Organizzazione, coordinamento e gestione delle risorse assegnate;
- Consulenze ai privati, agli Enti Locali ed ai Settori regionali in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- Istruttoria tecnica e amministrativa delle istanze sottoposte Valutazione Ambientale Strategica;
- Rispondenza dei tempi procedurali alla normativa di settore;
- Procedimenti amministrativi assegnati, con particolare riferimento alla completa acquisizione e valutazione degli elementi istruttori, alla coerenza delle deduzioni istruttorie prodotte al dirigente;
- Coordinamento procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica con la Valutazione d'Incidenza Ambientale di competenza comunale;
- Competenze delegate dal dirigente;
- Realizzazione degli obiettivi assegnati secondo le direttive ricevute;
- Correttezza tecnico-amministrativa, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, della efficienza della gestione delle risorse assegnate, dello svolgimento diligente delle prestazioni professionali in conformità alle regole tecnico-professionali;
- Partecipazione a comitati, gruppi di lavoro interni ed esterni all'ente e ai tavoli interregionali, in rappresentanza dell'Ente.

SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE

- Concessione di derivazione idrica delle grandi e piccole derivazioni;
- Gestione e coordinamento finanziario ed amministrativo del demanio fluviale;
- Individuazione canoni per concessioni di derivazione idriche e demanio fluviale;
- Procedure sanzionatorie sugli scarichi ex art. 133 del D.Lgs 152/2006;
- Procedure sanzionatorie sulle derivazioni ex art. 17 del R.D. 1775/1933 e Regolamento Regionale 3/2007;
- Assistenza giuridico – legale al contenzioso sugli scarichi e le acque;
- Funzioni amministrative, oggetto di trasferimento alla Regione, attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province in materia di "Tutela Ambientale", disciplinate dalle Leggi Regionali di cui all'Allegato "A" della L.R. 32/2015, prima dell'entrata in vigore di quest'ultima.

UFFICI:

CONTABILE – FINANZIARIO

- Gestione delle derivazioni d'acqua, delle concessioni di pertinenze idrauliche e delle autorizzazioni agli attraversamenti del demanio idrico;
- Concessioni del Demanio Idrico e Autorizzazioni Idrauliche;
- Attività di normativa e indirizzo di competenza regionale in materia di acque pubbliche e gestione del demanio idrico;
- Attività inerente la riscossione dei proventi per la gestione del demanio idrico trasferite ai sensi dell'art.86 del D.L.gs 112/98;
- Gestione e contabilizzazione delle entrate regionali;
- Attività inerente il recupero coattivo mediante ruolo.

CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

- Consulenza tecnico e amministrativa al Direttore del Dipartimento, quale Autorità Concedente, in materia di concessioni di Acque Pubbliche ai sensi del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e del Regolamento di cui al DPGR n. 3/Reg. del 13.8.2007 sugli atti di istruttoria connessi alle richieste di utilizzazione delle acque pubbliche relative sia alle grandi derivazioni che alle piccole derivazioni (ex competenza delle Province) espletati dai Servizi dei Genio Civili Regionali, in qualità di Servizi Procedenti (art. 9 co.3 lett.b) del Regolamento 3/2007) ;
- Predisposizione degli atti apicali connessi con i procedimenti di concessione, di competenza dell'Autorità Concedente;
- Predisposizione dei pareri di competenza dell'Autorità Concedente sulla compatibilità della richiesta di concessione in rapporto alla presenza di particolari ragioni di interesse pubblico generale ai sensi dell'art. 13 co. 3 lett. b) del Reg. 3/2007;
- Rilascio dei pareri di competenza del Servizio sulla richiesta di concessione per le derivazioni assoggettate alle procedure di cui al Titolo II, Capo III e per quelle richieste dall'ATO ai sensi dell'art. 13 co. 4 lett. b) del Reg. 3/2007;
- Predisposizioni ed emanazioni di circolari, direttive, linee guida di competenza del Servizio e/o dell'Autorità Concedente, necessarie per una corretta gestione sia delle utilizzazioni delle acque che dei relativi dati;
- Coordinamento e collaborazione in materia di acque superficiali e sotterranee con i Servizi Genio Civile Regionali;
- Partecipazione alle sedute del Comitato Consultivo Tecnico Amministrativo;
- Gestione e aggiornamento del programma informatico ABRUZZO 20 e del "database" formato in ACCESS relativo all'archiviazione delle utilizzazioni di acque pubbliche, mediante l'inserimento dei dati anagrafici, tecnici e finanziari relative a ciascuna delle derivazioni;
- Tenuta del catasto regionale delle utenze, di cui all'art. 6 del Reg. 3/2007, formato dai Servizi Procedenti;
- Partecipazione alla predisposizione degli atti tecnico – amministrativi relativi ai contenziosi sui procedimenti di concessione presso i Tribunali delle Acque Pubbliche.

PROCEDIMENTI SANZIONATORI

- Per le attività di stretta competenza del Servizio, ex legge 24.11. 1981, n. 689, *“Modifiche al sistema penale”*, cura la gestione delle procedure amministrative finalizzate all’emissione dei provvedimenti sanzionatori relativi alle violazioni di cui alla parte III, titolo III, capo III e capo IV, nonché titolo IV, capo II del D.Lgs 152 del 3 aprile 2006, *“Norme in materia ambientale”*, ivi compresi sia l’eventuale definizione delle istanze di riesame sia l’esercizio del potere di autotutela da parte dell’Amministrazione;
- Per le attività di stretta competenza del Servizio, ex legge 24.11. 1981, n. 689, *“Modifiche al sistema penale”* cura la gestione delle procedure amministrative finalizzate all’emissione dei provvedimenti sanzionatori relativi alle violazioni di cui al R.D. 11.12.1933, n. 1775, *“Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”*, ivi comprese sia l’eventuale definizione delle istanze di riesame sia l’esercizio del potere di autotutela da parte dell’Amministrazione;
- Cura le procedure amministrative finalizzate all’emissione dei ruoli per la riscossione coattiva delle sanzioni irrogate con provvedimenti divenuti esecutivi;
- Collabora con la Dirigenza per lo svolgimento di tutte le attività strettamente inerenti le competenze dell’Ufficio, finalizzate all’adozione di atti e circolari di interesse della materia.

CONTENZIOSO SULLE ACQUE

- Per le attività di stretta competenza del Servizio, ex legge 24.11.1981, n. 689, *“Modifiche al sistema penale”*, cura, in primo grado, i contenziosi derivanti dalle opposizioni alle ordinanze ingiunzione emesse ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, e del R.D. 11.12.1933, n. 1775; cura altresì le istruttorie dei gradi successivi predisponendo le memorie da inoltrare alla competente Avvocatura;
- Per le materie di cui al R.D. 11.12.1933, n. 1775, *“Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”*, di stretta competenza del Servizio, cura le istruttorie dei ricorsi giurisdizionali avverso atti e provvedimenti adottati dall’Autorità Concedente e /o dal Servizio nello svolgimento delle attività di consulenza tecnico – amministrativa alla stessa Autorità, ai sensi del Decreto n. 3 del 13.8.2007, *“Regolamento inerente la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”*, ivi compresi i contenziosi scaturiti dalle richieste di canoni;
- Collabora con la Dirigenza per lo svolgimento di tutte le attività di consulenza nelle materie di competenza;
- Cura le procedure amministrative finalizzate all’emissione dei ruoli a seguito del passaggio in giudicato delle sentenze.

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

- Definizione di quadri normativi e regolamentari per le attività di competenza;
- Edilizia Residenziale e Edilizia residenziale pubblica;
- ATER: Programmazione/Indirizzo/Controllo;
- Riforma Sistema ATER;
- Piani complessi urbani per l'incremento quantitativo e qualitativo dell'Edilizia Residenziale Pubblica;
- Edilizia Scolastica e Asili Nido;
- Manutenzione e Tutela del patrimonio Storico-artistico (Centri Storici);
- Edilizia di culto;

- Edilizia residenziale e residenziale pubblica, ivi comprese le funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province in tale materia, prima dell'entrata in vigore della L.R. 32/2015, oggetto di trasferimento alla Regione.

UFFICI:

PROGRAMMI, NORME E PROGRAMMI INTEGRATI

- Programmazione e gestione degli interventi riguardanti l'edilizia sociale, al fine di risolvere le problematiche del disagio abitativo, anche tramite la realizzazione di Programmi Complessi con la compartecipazione di Comuni, Enti e Soggetti privati, in conseguenza del venir meno di risorse pubbliche sufficienti a soddisfare i diversi segmenti della domanda abitativa sociale della regione, con contestuale completamenti spaziali e tipologici di comparti di degrado urbanistico;
- Rigenerazione di Aree Urbane per la valorizzazione dell'abitato e/o porzioni di esso, con interventi di restauro, risanamento e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato, nonché di arredo urbano per coniugare sviluppo e qualità sociale;
- Predisposizione degli indirizzi per l'emanazione delle normative regionali riguardanti l'edilizia sociale e la rigenerazione urbana;
- Emanazione di Bandi e procedure di concertazione per l'allocazione delle risorse di edilizia sociale di provenienza statale assegnate alla Regione;
- L'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (PNEA) di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite la realizzazione di "Programmi Urbani Complessi" per un importo di circa € 54.000.000,00;
- Programmazione e gestione dei Programmi di Rigenerazione Urbana a Canone Sostenibile (PRUACS) con un importo complessivo di € 19.000.000,00;
- Promozione dei programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere", di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, attraverso l'esecuzione di Accordi di Programma, tra cui eseguire controlli sullo stato di attuazione da effettuare direttamente sui cantieri e validazione delle lavorazioni inerenti le attività di edilizia sperimentali ecc. – finanziamenti pari ad € 32.000.000,00;
- Legge 13/89 e s.m.i. – Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati – Istruttoria della documentazione pervenuta, quantificazione delle domande ammissibili per ogni singolo comune ed emanazione dei provvedimenti di erogazione dei contributi spettanti – Contributi da assegnare pari ad € 4.500.000,00;
- Attuazione degli interventi delle Linee di Azione VI.1.2.a e IV.2.2.b dei fondi PAR FSC 2007-2013, che prevedono, tra l'altro, la messa in sicurezza dei municipi e opere pubbliche non eterogenee (rispettivamente risorse FAS di € 23.000.000,00 ed € 3.900.000,00);
- Programma per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- Gestione degli interventi ammessi a finanziamento con i Fondi FESR, PAC del 2016 e delle deliberazioni CIPE 17/03, 20/04, 35/05 (Importo complessivo € 58.000.000,00) e 127/2017 (Quote da ripartire a cura del MIT);
- Programma "Territori Snodo-2 Abruzzo" promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con finanziamento concesso alla Regione Abruzzo, trattasi di evoluzione progressiva dei programmi innovativi in ambito urbano "S.I.S.Te.M.A.", "Porti e stazioni" e "Progetti di territorio - Territori Snodo 1";
- Attuazione e gestione degli interventi infrastrutturali finanziati con la L.R. 42/2015 (strade, arredo urbano, edifici scolastici, svincoli autostradali ecc.) € 2.480.000,00;

- Gestione di n° 14 Interventi inseriti nel Masterplan finanziati con i fondi PAR-FSC Delibera CIPE n. 26 del 2016, riguardanti interventi con indirizzi strategici strettamente connessi e funzionali allo sviluppo locale anche con riferimento alle potenzialità turistiche, di importo complessivo di € 55.505.000,00;
- SIEG – Servizio di interesse generale ai fini della contabilità con la disciplina Europea sugli aiuti di stato per l'edilizia sociale – controlli sui Programmi;
- Per tutti i programmi gestiti attività di monitoraggio, bimestrali e semestrali, con l'utilizzo di diversi sistemi informatici (SGP, GESPRO, ecc.);
- Attività inerenti i capitoli di bilancio assegnati al Servizio (accertamenti, iscrizioni, impegni, liquidazioni, verifiche dei residui attivi e passivi, delle economie vincolate ecc. per la parte di competenza).

EDILIZIA RESIDENZIALE

- Fondo Globale Edilizia Sovvenzionata legge 457/78 (Convenzione Cassa DD.PP. e Regione Abruzzo) controllo sugli interventi da attuare da parte delle cinque ATER regionali: istruttoria ed autorizzazione delle programmazioni delle risorse assegnate, sulla base della documentazione tecnica prodotta dalle ATER. Verifica ed istruttoria delle richieste di utilizzo delle risorse sulla scorta della documentazione di contabilità dell'avanzamento dei lavori. Verifica ed approvazione documentazione fine lavori e regolare esecuzione. Istruttoria ed autorizzazione perizie di variante in corso d'opera e richieste di riprogrammazione risorse.
- Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (PNEA) di cui al d.p.c.m. 16.07.2009 (Accordo di programma del 19.06.2012+ atto aggiuntivo del 18/02/2015): esame istruttorio dei QTE dei progetti degli interventi, con apposizione del relativo visto di conformità.
- D.L. 28.03.14 n.47 art 4, e successiva Legge 23.05.14 n. 80. Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili ed alloggi di ERP. L'Ufficio è responsabile regionale del programma degli interventi di cui all' art. 2 comma 1 - Decreto Interministeriale del 16.03.2015, che riguarda un totale di 430 alloggi per un costo di € 9.742.424,00: assegnazioni definitive delle risorse ai soggetti beneficiari, in considerazione dei trasferimenti annuali operati dal M.II.TT. a favore delle regioni, secondo le tempistiche e modalità fissate dal successivo decreto attuativo (D.M. 12.10.2015). Monitoraggio trimestrale sull'avanzamento del programma di recupero mediante costante richiesta ed acquisizione delle informazioni riferite alle varie fasi attuative e validazione sul sistema informatico dedicato, predisposto dal Ministero, dei dati inseriti dai RUP individuati dai soggetti attuatori, per il successivo controllo da parte del Ministero medesimo: Erogazione delle risorse a favore dei Comuni e delle cinque ATER Regionali sulla base della rendicontazione trasmessa sull'avanzamento dei lavori.
- L.R. n° 25 del 3.04.1995 e L.R n°84 del 27.12.2001 in materia di concessione di contributi regionali per la metanizzazione (in fase di completamento e di prossima ultimazione): istruttoria delle richieste di erogazione delle risorse pervenute da parte dei comuni interessati e delle società concessionarie del servizio, e conseguente predisposizione dei provvedimenti dirigenziali di erogazione dei contributi annuali, come previsto dalla specifica normativa regionale di riferimento.
- L.R. n. 10 del 21.05.2015 – Approvazione dei Piani di Vendita degli Alloggi di ERP: verifica ed istruttoria delle istanze dei Comuni e delle ATER riferite all'adozione o modifica dei piani di vendita degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica del loro patrimonio, nonché all'autorizzazione al riutilizzo delle risorse derivanti. Predisposizione dei conseguenti atti deliberativi da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.
- L.R. 25.10.1996 n°96, art.15 - Riserva alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per situazioni di emergenza abitativa: verifica ed istruttoria delle istanze dei Comuni per l'autorizzazione alla riserva degli alloggi, nel rispetto delle indicazioni di cui alla specifica normativa di settore. Predisposizione dei conseguenti atti deliberativi da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.
- L.R. 21.07.1999 n. 44 art. 24 comma 2 lett. "a" su Controllo di legittimità sui bilanci, regolamenti e statuti delle ATER regionali: istruttoria per predisposizione proposte di deliberazione di G.R. relative ai

bilanci di previsione e consuntivi delle ATER regionali, nonché alle modifiche e/o approvazioni dei relativi regolamenti.

- Certificazione crediti-debiti tra Regione Abruzzo e enti strumentali e soggetti societari controllati e partecipati art. 11, c.6, lett. j) D.Lgs. n. 118/2011: preliminare verifica ed istruttoria delle certificazioni inviate dalle cinque ATER regionali in materia di crediti e debiti nei confronti della Regione Abruzzo, che si concretizzano, a seguito di valutazione congiunta con i Servizi Bilancio e Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate nella predisposizione dell'attestazione annuale a firma del Direttore del Dipartimento.
- Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'articolo 6/c. 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124: istruttoria per la predisposizione delle proposte di Deliberazione di G.R di ripartizione annuale delle risorse assegnate dal M.II.TT. alla Regione Abruzzo a favore dei comuni capoluogo di provincia e di quelli classificati ad alta tensione abitativa. Attività di istruttoria ed erogazione dei contributi a favore dei Comuni con predisposizione di altrettante determine dirigenziali.
- Programmazioni ERP dei Finanziamenti di Edilizia Sovvenzionata e Agevolata, Programmi Recupero Urbano e Programmi Integrati, attuati dalle ATER e dai Comuni: aggiornamento continuo dello stato dei programmi degli interventi. Istruttoria e visto sui Q.T.E. di Programma nelle varie fasi di avanzamento (dopo-gara, perizie di variante e Stato Finale). Predisposizione, ove necessario, dei relativi provvedimenti di liquidazione.
- Fondi E.R.P. -Deliberazione di Consiglio Regionale n.135/12 del 18.05.2004 "Programma di edilizia residenziale pubblica in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.lgs 112/1992" - Punti dal Bando B1 al B8: verifica ed istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa con visto di conformità, propedeutica alla predisposizione delle determinazioni dirigenziali di pagamento.
- L.R. 25/10/1996 n° 96 Commissioni per l'assegnazione degli alloggi ERP: verifica ed istruttoria delle ricevute designazioni di nomina o sostituzione dei presidenti e dei commissari. Successiva predisposizione dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale. Il Responsabile dell'Ufficio, quale rappresentante del Servizio, partecipa alle riunioni delle commissioni per l'assegnazione di alloggi finanziati con fondi statali o regionali gestiti dal Servizio realizzati dalle A.T.E.R. di Lanciano e Teramo.
- PAR FSC 2007-2013 - LINEA DI AZIONE VI.1.1.b "Potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblico con affitto a canone concordato nei quartieri degradati delle città" - LINEA DI AZIONE VI.1.1.a "Verifica della sicurezza sismica, adeguamento e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente e degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale e/o semiresidenziale": istruttoria richieste avanzate dai soggetti attuatori di erogazione sui finanziamenti concessi. Certificazione delle spese sostenute. Controllo sul monitoraggio degli interventi con costante informazione all' OdP. Istruttoria ed autorizzazione delle richieste di proroga dei termini di esecuzione lavori e conseguente rendicontazione delle spese. Istruttoria ed approvazione di perizie di variante inoltrate dai soggetti attuatori.
- Masterplan Abruzzo (DGR n. 361 del 29/06/2017 - PSRA/58) Sviluppo aree interne e riequilibrio territoriale. Recupero di borghi delle aree interne. Importo complessivo programma € 14.800.000,00 per un totale di n. 108 interventi: esame istruttorio delle proposte progettuali trasmesse da parte dei comuni. Predisposizione disciplinari di concessione. Verifica e rilascio del visto di conformità sui progetti definitivi ed esecutivi trasmessi da parte dei Comuni nel rispetto delle condizioni riportate nelle concessioni sottoscritte. Valutazione delle richieste di erogazione della quota di finanziamento prevista quale anticipazione e predisposizione determine dirigenziali di pagamento. Rapporti con i RUP con il Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo per il costante aggiornamento dei dati inseriti nelle schede progetto degli interventi e nel sistema informatico allo scopo predisposto da parte dell'Agazia per la Coesione Territoriale (SGP).

EDILIZIA SCOLASTICA E DI CULTO

- Piani Regionali di Edilizia Scolastica (2015/2017 e 2018/2020): attività istruttoria e di studio per approvazione dell'Avviso Pubblico, esame istanze, formulazione graduatorie e programmazione interventi, predisposizione delle concessioni, avvio interventi (per le annualità 2015/2016/2017 € 33.303.200,00, per l'annualità 2018 € 47.243.225,36), supporto al Servizio Bilancio per consentire la stipula dei contratti di mutuo, gestione degli interventi mediante autorizzazioni e pagamenti alle scadenze temporali previste, monitoraggi sulla piattaforma GIES, accertamento delle economie, autorizzazioni per rimodulazioni progettuali e/o varianti in corso d'opera, autorizzazione proroghe, aggiornamenti dei Piani, rapporti con il Miur, supporto agli EELL per eventuali rimodulazioni dei progetti approvati.
- Norme per l'Edilizia scolastica Piano triennale 2007/2009 - Legge 11 gennaio 1996, n. 23: monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento degli interventi, adozione dei provvedimenti per l'erogazione dei contributi nonché ogni altro provvedimento utile al corretto utilizzo dei fondi assegnati ricompresi nel 4° piano triennale 2007/2009, con il quale sono stati finanziati circa 200 interventi.
- PAR FSC 2007/2013 Linea di Azione II.1.1.a. "Interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi" - Linea di azione II.1.2.b - "Interventi per il miglioramento e la fruibilità degli istituti scolastici" (46 interventi complessivi per un totale di risorse FAS pari a circa € 19.000.000): attività istruttoria e di studio per: programmazione interventi, impegno risorse, predisposizione SAD, predisposizione concessioni, predisposizione atti previsti dal Manuale di Programmazione, monitoraggio interventi nel sistema SGP, attivazione controlli di 1° livello propedeutici alle erogazioni, determinazioni liquidazione, autorizzazioni varianti in corso d'opera, attestazione spese con relative piste di controllo, accertamento economie, adempimenti richiesti dall'OdP.
- PAR FAS 2007/2013 Linea di Azione V.2.1.a. e Risorse Premiali - Obiettivi Prima Infanzia - Fondi FSC - Piano Straordinario per l'incremento delle strutture per la prima infanzia: provvedimenti di approvazione delle graduatorie e del SAD, gestione amministrativa degli interventi finanziati da parte dei soggetti attuatori, monitoraggio degli interventi in SGP, attivazione dei controlli di 1° livello propedeutici alle erogazioni, atti inerenti le attestazione delle spese con relative piste di controllo, attività di supporto agli Enti finanziati, adempimenti richiesti dall'OdP.
- PATTO PER IL SUD Abruzzo 2014/2020 - Deliberazione di G.R. n. 225 del 29.04.2019 – Rimodulazione delle risorse per l'intervento identificato con il codice PSRA/87 "Messa in sicurezza dell'Istituto Alberghiero IPSSAR De Cecco di Pescara" € 800.000,00 assegnato alla Provincia di Pescara: predisposizione SAD, attuazione operazioni contabili finalizzate all'impegno di spesa, gestione amministrativa dell'intervento, monitoraggio nel sistema SGP, attivazione controlli di 1° livello propedeutici alle erogazioni, determinazioni liquidazione, autorizzazioni varianti in corso d'opera, attestazione spese con relative piste di controllo, accertamento economie, adempimenti richiesti dall'OdP.
- POR FESR 2014/2020 – Asse IX – Azione 5.3.2. "Interventi di micro zonazione e messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio". Azione destinata alla messa in sicurezza degli edifici scolastici ricadenti nei territori colpiti dal sisma 2016 e 2017: approfondimenti e analisi preliminari, predisposizione del Piano degli interventi, definizione schema di convenzione, atti di concessione, attività istruttoria relativa alla gestione degli interventi, certificazione delle spese, monitoraggio e controllo.
- Scuole Innovative Decreto MIUR del 07/07/2015 di Attuazione Legge 13/07/2015, n. 107- art.1, c. 153: individuazione interventi da segnalare al MIUR (importo complessivo di € 9.937.211,32) relativi a poli scolastici innovativi di nuova realizzazione. Attività di indirizzo e supporto nei confronti degli enti locali.
- Decreto del Fare - Legge 9 agosto 2013, n. 98: definizione dell'elenco delle istanze ammesse a contributo per la messa in sicurezza di edifici scolastici (importo complessivo di € 47.293.328,16), rilascio, nel rispetto delle Linee Guida emanate dal Miur, di nullaosta per variazioni ai progetti a suo

- tempo presentati sugli interventi finanziati, attività di raccordo tra Miur ed EELL i cui interventi risultano ancora in corso di realizzazione.
- Piano interventi antisismici: attività in raccordo con il MIUR finalizzata alla definizione del Piano da finanziare con le risorse messe a disposizione dal M.E.F (€ 14,5 mln Piano Province e € 49,5 Piano Comuni), rilascio dei nulla osta per variazioni progettuali.
 - Contributi per interventi antincendio su edifici scolastici: Predisposizione dell'Avviso Pubblico approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 216/2018, attività istruttoria e definizione graduatoria degli interventi per l'adeguamento antincendio degli edifici scolastici, supporto per il raccordo delle attività tra EELL e ministero competente.
 - Piano Palestre: definizione del Piano degli interventi relativi a nuove costruzioni o messa in sicurezza di strutture sportive sulla base del Piano Triennale regionale 2018/2020, supporto per il raccordo delle attività con il ministero competente.
 - Programma stralcio messa in Sicurezza degli Edifici Scolastici - Legge n. 289 del 27.12.2002: attività finalizzata alla definizione delle criticità, con particolare riferimento allo sblocco delle risorse per gli interventi in ritardo di attuazione per giungere ad una possibile riprogrammazione delle stesse.
 - Piano Straordinario per l'incremento delle strutture per la prima infanzia Legge 296/2006: attività svolte in adesione alle previsioni di cui all'Avviso Pubblico, approvato con DGR n. 458/2009 e al Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013, approvato con Delibera G. R. n. 579 del 1/7/2008, monitoraggio e verifica degli interventi in corso di attuazione.
 - Anagrafe edilizia scolastica - Legge 11 gennaio 1996, n. 23: fino al 2019 gestione dell'accordo con la Regione Toscana e la Provincia di Pisa per la gestione condivisa, la manutenzione e lo sviluppo delle soluzioni tecnologiche relative all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, siglato il 25.07.2016. In seguito all'intervenuto obbligo per le regioni di trasferire al Miur i dati contenuti nelle Anagrafi regionali, finalizzato ad una migliore omogeneità e fruibilità dei dati a livello nazionale, attività di supporto al processo di realizzazione del nuovo Programma applicativo messo a punto dallo stesso ministero.
 - Coordinamento Task Force di Edilizia Scolastica, conseguente all'adesione della Regione Abruzzo al Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regioni, finalizzato ad accelerare l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica: affiancamento della "Task Force Edilizia Scolastica - TFES" per l'attuazione del programma operativo di coordinamento delle attività dei tecnici impegnati in sopralluoghi presso gli enti locali interessati dai finanziamenti in edilizia scolastica, organizzazione di specifici incontri presso gli uffici regionali alla presenza dei tecnici della TF e degli EELL per discutere sulle specifiche problematiche operative.
 - Edilizia di culto: sui finanziamenti in corso gestione amministrativa per l'attuazione degli interventi finanziati da parte dei soggetti attuatori

SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

- Programmi comunitari, nazionali, regionali ordinari e/o sperimentali per le materie di competenza e connesse attività di pianificazione;
- Definizione di quadri normativi e regolamentari sulle attività di competenza;
- Normativa di settore degli aspetti qualitativi delle acque e attività di coordinamento con i soggetti regionali competenti;
- Servizio Idrico Integrato e attività connesse;
- Controllo e indirizzi attività ATO e Piani d'Ambito;

- Pianificazione e programmazione del ciclo idrico integrato;
- Programmazione e realizzazione degli interventi, monitoraggi;
- Rapporti con il Ministero dell'Ambiente;
- Tutela e gestione qualitativa della risorsa idrica;
- Piano tutela delle acque (PTA) e Piano di Gestione delle Acque (PGA);
- Autorità competente in materia di Autorizzazione Unica Ambientale-ex art 3 DPR n 59/2013 per i territori provinciali di L'Aquila e Teramo;
- Autorizzazioni scarichi di acque reflue domestiche e delle pubbliche fognature (L.R. 60/2001, L.R. 1/2003 e L.R. 31/2010);
- Funzioni amministrative, oggetto di trasferimento alla Regione, attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province in materia di "Tutela Ambientale", disciplinate dalle Leggi Regionali di cui all'Allegato "A" della L.R. 32/2015, prima dell'entrata in vigore di quest'ultima.

UFFICI:

QUALITA' DELLE ACQUE INTERNE

- Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque ai sensi del D. Lgs 152/06e s.m.i. (aggiornamento elaborati, predisposizioni atti amministrativi necessari all'aggiornamento del Piano, partecipazione pubblica e divulgazione, VAS e VINCA);
- Referente regionale per l'aggiornamento e l'attuazione dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici (Direttiva 2000/60) e per l'attuazione delle priorità e obiettivi definiti in tali Piani nella corrispondente pianificazione regionale (Piano di Tutela delle Acque)
- Classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei ai sensi della Parte terza del D. Lgs 152/06, sulla base del monitoraggio affidato ad ARTA Abruzzo con specifiche Convenzioni,
- Gestione amministrativa delle Convenzioni con ARTA (stesura convenzione, allegati tecnici, impegni e liquidazioni);
- Definizione di indirizzi, di normativa regionale e regolamentare di settore e in materia di qualità delle acque (Parte Terza del D. Lgs 152/06) in l'attuazione della Parte Terza del D. Lgs 152/06 sulla tutela delle acque dall'inquinamento,
- Definizione della disciplina delle aree di salvaguardia destinate al consumo umano ai sensi dell'art.94 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Attuazione della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro in materia di Tutela delle Acque) della Direttiva 91/271/CE (Trattamento acque reflue urbane) e della Direttiva 91/676/CE (Nitrati) per quanto di specifica competenza regionale;
- Attività di sperimentazione regionale del Deflusso Minimo Vitale e coordinamento Gruppo di Lavoro costituito ai sensi della DGR 281/2009;
- Partecipazione ai tavoli regionali e interregionali sui temi di competenza;
- Rapporti con il Ministero dell'Ambiente;
- Partecipazione alla Commissione tecnica coordinata dalla Vicepresidenza della Giunta Regionale per la gestione della criticità nel sistema idrico Gran Sasso;
- Programmi comunitari, nazionali, regionali ordinari e/o sperimentali per le materie di competenza e connesse attività di pianificazione;

- Gestione del capitolo di spesa 151402 correlato capitolo di entrata dei canoni del demanio idrico (variazioni di bilancio, reiscrizioni di fondi vincolati, accertamenti, impegni, liquidazioni...);
- Gestione del capitolo di spesa 152346 alimentato dal contributo statale quindicennale (2005-2020) di € 79.000 per anno per l'attuazione della parte terza del D.Lgs152/06;
- Relazioni interne (con tutti gli altri Dipartimenti e Servizi) ed esterne (Ministero dell'Ambiente, ERSI, Gestori del SII, ARTA, Province, Comuni, Autorità di Distretto, altre Regioni ecc.) su tutte le materie di competenza;
- Di norma se le esigenze di servizio lo richiedono il titolare può essere individuato quale responsabile di procedimenti. In particolare il titolare di P.O. può essere individuato quale:
 - a. Responsabile del procedimento di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque;
 - b. Referente tecnico regionale per i Piani di Gestione delle Acque presso i tavoli di Distretti Idrografici;
 - c. Responsabile dei programmi di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei attuati in Convenzione con ARTA Abruzzo;
 - d. Delegato alla partecipazione al Comitato VIA in rappresentanza del Servizio Gestione e Qualità delle Acque.

FLUSSI INFORMATIVI E PROGRAMMAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Evasione degli obblighi informativi di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (in attuazione di Direttive Comunitarie e di norma statali), Reporting periodico Direttiva 91/271/CE sul trattamento acque reflue urbane, Reporting Direttiva 2000/60/CE sulla tutela delle acque dall'inquinamento, Reporting Direttiva Nitrati, ecc.;
- Gestione banche dati connesse agli strumenti di pianificazione in materia di tutela delle acque di competenza;
- Approvazione dei progetti di gestione delle operazioni di svasso, sfangamento e spurgo degli invasi (art. 29 della Legge Regionale 27 giugno 2013, n. 18)
- Referente regionale nei tavoli degli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici dei Distretti Idrografici e attività consequenziali per l'attuazione degli indirizzi forniti dagli Osservatori stessi;
- Servizio Idrico Integrato e attività connesse: rapporti con ERSI, definizione di normativa ed indirizzi nel settore, attività di pianificazione connessa;
- Attività consultiva in qualità di Autorità con Competenza Ambientale nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica,
- Rapporti con il Ministero dell'Ambiente, ERSI, Gestori del SII, Autorità di Distretto, altre Regioni;
- Rapporti con il Provveditorato OO.PP. per risorse ex Agensud, gestione contenziosi.
- Gestione Convenzione con Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale su progettazione preliminare per la risoluzione delle criticità nella Piana del Fucino;
- Rapporti con il Ministero dell'Ambiente e le Autorità di Distretto su attuazione Direttive Comunitarie (Action Plan, Procedure d'Infrazione ecc.);
- Di norma se le esigenze di servizio lo richiedono il titolare può essere individuato quale responsabile di procedimenti. In particolare il titolare di P.O. può essere individuato quale:
 - a. Responsabile dei procedimenti di Approvazione dei progetti di gestione delle operazioni di svasso, sfangamento e spurgo degli invasi (art. 29 della Legge Regionale 27 giugno 2013, n. 18)
 - b. Rappresentante regionale nell'ambito degli osservatori permanenti sugli utilizzi idrici dei Distretti Idrografici.

GOVERNANCE DEL S.I.I. E PROGRAMMAZIONE

- Gestione delle procedure amministrativo-tecnico- contabili e di monitoraggio relativi alla Programmazione e realizzazione degli interventi inerenti il Servizio Idrico Integrato.
- Predisposizione di atti propedeutici alla definizione di programmi di intervento in relazione agli specifici strumenti comunitari, nazionali, regionali ordinari e/o sperimentali per il settore di competenza e correlata definizione di Accordi e Strumenti di Attuazione;
- Gestione di tutti i programmi di finanziamento del Servizio Idrico Integrato (tra cui APQ 2000-2003, FSC 2007/2013, FSC 2014/2020, Sblocca Italia, APQ ARI 1, APQ ex Docup, ex Agensud, ecc. oltre alcuni Programmi minori su specifiche fonti di finanziamento);
- Attività di supporto alla figura di Responsabile dell'Accordo e/o dello Strumento di riferimento (Direttore/Dirigente) e attività di interlocuzione con il Ministeri competenti e l'Agenzia di Coesione;
- Definizione degli Atti di Concessione, e relativa attività propedeutica, per i singoli interventi;
- Gestione degli atti endo – procedimentali relativi ai trasferimenti dei singoli finanziamenti ed attivazione dei controlli sulla ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari finali;
- Attività di controllo della trasmissione dei dati sullo stato di attuazione dei progetti alla BDU (Banca Dati Unitaria) attraverso i monitoraggi bimestrali sui sistemi di gestione dei progetti (SGP e GESPRO);
- Attestazioni di spesa finalizzate alle domande di pagamento da parte dell'amministrazione regionale ai Ministeri eroganti;
- Predisposizione dei RAE (Rapporti Annuali di Esecuzione) per le specifiche programmazioni;
- Attività correlate ai Servizi regionali di Bilancio, delle Risorse Finanziarie e di Ragioneria per la pianificazione e gestione delle risorse finanziarie correlate agli strumenti che alimentano i vari programmi di finanziamento (variazioni di bilancio, reiscrizioni di fondi vincolati, accertamenti, impegni, liquidazioni...);
- Gestione dei capitoli di spesa connessi ai programmi di finanziamenti di competenza (monitoraggio periodico entrata e spesa, riaccertamento residui, ecc.);
- Rapporti con Servizi regionali competenti in materia di Bilancio, Ragioneria, Audit, Programmazione ecc. e relazioni esterne con Ministeri eroganti, Beneficiari dei finanziamenti (ERSI, Gestori del SII, Comuni);
- Di norma, se le esigenze di servizio lo richiedono, il titolare può essere individuato quale responsabile di procedimenti. Al Titolare di P.O. possono essere delegate le responsabilità dei seguenti procedimenti:
 - a. attività di controllo sui sistemi di monitoraggio dei vari programmi di finanziamento
 - b. attuazione di specifici programmi di finanziamento.

AUTORIZZAZIONI SCARICHI – A.U.A AQ

- Funzioni di cui alla parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. transitate alla Regione dalle Province per effetto della LR 32/2015 (allegato A), per il solo territorio della Provincia di L'Aquila, con particolare riferimento a:
 - a. Procedimenti di cui all'art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale comprendenti:
 - b. Rilascio, Revoche, Aggiornamenti, Volture delle autorizzazioni allo scarico (A.U.A. e non A.U.A) in acque superficiali, nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, delle varie tipologie di acque reflue (Domestiche, Assimilabili alle domestiche, Industriali, Acque di Prima Pioggia, Urbane)

- c. Procedimenti di cui al DPR 59/2013 e s.m.i. di adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale, comprendenti l’istruttoria, indizione e gestione della Conferenza di Servizi, la predisposizione di atti e pareri di competenza e la predisposizione dell’atto finale di adozione dell’AUA. L’AUA sostituisce autorizzazioni prima distinte relative a 7 diversi titoli abilitativi (scarichi idrici, comunicazione preventiva di cui all’articolo 112 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per l’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste, emissioni in atmosfera, comunicazione o nulla osta in materia di inquinamento acustico, autorizzazione all’utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura);
 - d. Istruttoria per il rilascio del parere di competenza, relativamente all’autorizzazione allo scarico di acque reflue, nell’ambito della Conferenza dei Servizi in ambito di PAUR, Bonifiche siti contaminati, impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, impianti gestione rifiuti soggetti ad Autorizzazione Unica ex art 208 D. Lgs 152/06 e s.m.i.,
 - e. Attività connesse all’acquisizione, controllo e valutazione delle comunicazioni di cui all’art. 15 della L.R. 31/2010
 - f. Attività connesse all’aggiornamento banche dati per gli aspetti legati allo scarico di acque reflue in acque superficiali, nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo.
 - g. Attività connesse alla valutazione sui controlli ed ispezioni dell’ARTA (e/o degli altri Organi accertatori) sugli scarichi autorizzati e non, relativamente alla conformità dei limiti di emissione alla vigente normativa e/o all’osservanza delle prescrizioni dell’autorizzazione, predisposizione atti di diffida, sospensione e/o revoca dell’autorizzazione nei casi di non conformità;
 - h. Attività di controllo amministrativo e attività sanzionatoria
 - i. Rapporti con l’utenza e con Enti (Suap, Provincia AtrA ASL Comuni, Gestori SII)
 - j. Riconcontro richieste Organi accertatori (Arta, Carabinieri Forestali, NOE, Polizia Provinciale ecc.)
 - k. Partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati ad attività di revisione e aggiornamento delle procedure di competenza sopra descritte.
- All’ufficio sono assegnate, per l’intero territorio regionale, le competenze relative a:
- a. -Accertamento delle entrate, sul c/c postale n. 20867 relativo agli “Oneri istruttori scarichi idrici DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque” per l’intero territorio regionale, con imputazione dell’entrata sul capitolo 3.100.02 – 35202.1 (Piano dei Conti 3.01.02.01 – SIOPE 3230)
 - b. -Gestione del capitolo di spesa 161422 denominato “spese generali per l’esercizio delle funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni allo scarico -formazione e addestramento del personale” (variazioni di bilancio, impegni, liquidazioni...);
- Sono delegate al titolare di P.O.:
- a. le funzioni di responsabilità dei procedimenti per:
 1. l’adozione delle autorizzazioni allo scarico ai sensi dell’art 124 del D. Lgs. 152/2006 per il territorio Provinciale di L’Aquila e dei connessi provvedimenti di diffida, revoca ecc.,
 2. l’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale per il territorio provinciale di L’Aquila, il coordinamento delle attività istruttorie nelle Conferenze di Servizi che presiede.
 - b. Nei procedimenti di competenza, l’indizione e la convocazione delle conferenze, la presidenza delle conferenze, il coordinamento delle attività istruttorie delle Conferenze dei Servizi che presiede.
- Il titolare di P.O. può essere delegato, sulla base delle esigenze di servizio, alla partecipazione alle Conferenze di Servizi in rappresentanza del servizio Gestione e Qualità delle Acque e alla partecipazione al Comitato VIA in rappresentanza del Servizio Gestione e Qualità delle Acque

AUTORIZZAZIONI SCARICHI – A.U.A. TE

- Funzioni di cui alla parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. transitate alla Regione dalle Province per effetto della LR 32/2015, per il solo territorio della Provincia di Teramo, con particolare riferimento a:
 - a. Procedimenti di cui all'art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" comprendenti:
 - b. Rilascio, Revoche, Aggiornamenti, Volture delle autorizzazioni allo scarico (A.U.A. e non A.U.A) in acque superficiali, nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, delle varie tipologie di acque reflue (Domestiche, Assimilabili alle domestiche, Industriali, Acque di Prima Pioggia, Urbane)
 - c. Procedimenti di cui al DPR 59/2013 e s.m.i. di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, comprendenti l'istruttoria, indizione e gestione della Conferenza di Servizi, la predisposizione di atti e pareri di competenza e la predisposizione dell'atto finale di adozione dell'AUA. L'AUA sostituisce autorizzazioni prima distinte relative a 7 diversi titoli abilitativi (scarichi idrici, comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste, emissioni in atmosfera, comunicazione o nulla osta in materia di inquinamento acustico, autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura);
 - d. Istruttoria per il rilascio del parere di competenza, relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue, nell'ambito della Conferenza dei Servizi in ambito di PAUR, Bonifiche siti contaminati, impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, impianti gestione rifiuti soggetti ad Autorizzazione Unica ex art 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,
 - e. Attività connesse all'acquisizione, controllo e valutazione delle comunicazioni di cui all'art. 15 della L.R. 31/2010
 - f. Attività connesse all'aggiornamento banche dati per gli aspetti legati allo scarico di acque reflue in acque superficiali, nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo.
 - g. Attività connesse alla valutazione sui controlli ed ispezioni dell'ARTA (e/o degli altri Organi accertatori) sugli scarichi autorizzati e non, relativamente alla conformità dei limiti di emissione alla vigente normativa e/o all'osservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, predisposizione atti di diffida, sospensione e/o revoca dell'autorizzazione nei casi di non conformità;
 - h. Attività di controllo amministrativo e attività sanzionatoria
 - i. Rapporti con l'utenza e con Enti (Suap, Provincia ATRA ASL Comuni, Gestori SII)
 - j. Riconcontro richieste Organi accertatori (Arta, Carabinieri Forestali, NOE, Polizia Provinciale ecc.)
 - k. Partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati ad attività di revisione e aggiornamento delle procedure di competenza sopra descritte.
- Sono delegate al titolare di P.O.:
 - a. le funzioni di responsabilità dei procedimenti per:
 1. l'adozione delle autorizzazioni allo scarico ai sensi dell'art 124 del D.Lgs. 152/2006 per il territorio Provinciale di Teramo e dei connessi provvedimenti di diffida, revoca ecc.,
 2. l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per il territorio provinciale di Teramo, il coordinamento delle attività istruttorie nelle Conferenze di Servizi che presiede.
 - b. Nei procedimenti di competenza, l'indizione e la convocazione delle conferenze, la presidenza delle conferenze, il coordinamento delle attività istruttorie delle Conferenze dei Servizi che presiede
- Il titolare di P.O. può essere delegato, sulla base delle esigenze di servizio, alla partecipazione alle Conferenze di Servizi in rappresentanza del servizio Gestione e Qualità delle Acque e alla partecipazione al Comitato VIA in rappresentanza del Servizio Gestione e Qualità delle Acque.

AUTORIZZAZIONI SCARICHI CH

- Funzioni di cui alla parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. transitate alla Regione dalle Province per effetto della LR 32/2015, per il solo territorio della Provincia di Chieti, con particolare riferimento a:
 - a. Procedimenti di cui all'art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" comprendenti:
 - b. Rilascio, Revoche, Aggiornamenti, Volture delle autorizzazioni allo scarico (A.U.A. e non A.U.A) in acque superficiali, nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, delle varie tipologie di acque reflue (Domestiche, Assimilabili alle domestiche, Industriali, Acque di Prima Pioggia, Urbane)
 - c. Istruttoria per il rilascio del parere di competenza, relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue, nell'ambito della Conferenza dei Servizi in ambito di AUA, PAUR, Bonifiche siti contaminati, impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, impianti gestione rifiuti soggetti ad Autorizzazione Unica ex art 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.,
 - d. Attività connesse all'acquisizione, controllo e valutazione delle comunicazioni di cui all'art. 15 della L.R. 31/2010;
 - e. Attività connesse all'aggiornamento banche dati per gli aspetti legati allo scarico di acque reflue in acque superficiali, nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo.
 - f. Attività connesse alla valutazione sui controlli ed ispezioni dell'ARTA (e/o degli altri Organi accertatori) sugli scarichi autorizzati e non, relativamente alla conformità dei limiti di emissione alla vigente normativa e/o all'osservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, predisposizione atti di diffida, sospensione e/o revoca dell'autorizzazione nei casi di non conformità;
 - g. Attività di controllo amministrativo e attività sanzionatoria
 - h. Rapporti con l'utenza e con Enti (Suap, Provincia Atr, ASL Comuni, Gestori SII)
 - i. Riscontro richieste Organi accertatori (Arta, Carabinieri Forestali, NOE, Polizia Provinciale ecc.)
 - j. Partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati ad attività di revisione e aggiornamento delle procedure di competenza sopra descritte.
- Sono delegate al titolare di P.O.:
 - a. le funzioni di responsabilità dei procedimenti per:
 - 1. l'adozione delle autorizzazioni allo scarico ai sensi dell'art 124 del D. Lgs. 152/2006 per il territorio Provinciale di Chieti e dei connessi provvedimenti di diffida, revoca ecc.,
 - b. Nei procedimenti di competenza, l'indizione e la convocazione delle conferenze, la presidenza delle conferenze, il coordinamento delle attività istruttorie delle Conferenze dei Servizi che presiede;
- Il titolare di P.O. può essere delegato, sulla base delle esigenze di servizio, alla partecipazione alle Conferenze di Servizi in rappresentanza del servizio Gestione e Qualità delle Acque e alla partecipazione al Comitato VIA in rappresentanza del Servizio Gestione e Qualità delle Acque.

AUTORIZZAZIONI SCARICHI PE

- Funzioni di cui alla parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. transitate alla Regione dalle Province per effetto della LR 32/2015, per il solo territorio della Provincia di Pescara, con particolare riferimento a:
 - a. Procedimenti di cui all'art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" comprendenti;
 - b. Rilascio, Revoche, Aggiornamenti, Volture delle autorizzazioni allo scarico (A.U.A. e non A.U.A) in acque superficiali, nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, delle varie tipologie di acque reflue (Domestiche, Assimilabili alle domestiche, Industriali, Acque di Prima Pioggia, Urbane)

- c. Istruttoria per il rilascio del parere di competenza, relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue, nell'ambito della Conferenza dei Servizi in ambito di AUA, PAUR, Bonifiche siti contaminati, impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, impianti gestione rifiuti soggetti ad Autorizzazione Unica ex art 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.,
 - d. Attività connesse all'acquisizione, controllo e valutazione delle comunicazioni di cui all'art. 15 della L.R. 31/2010;
 - e. Attività connesse all'aggiornamento banche dati per gli aspetti legati allo scarico di acque reflue in acque superficiali, nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo;
 - f. Attività connesse alla valutazione sui controlli ed ispezioni dell'ARTA (e/o degli altri Organi accertatori) sugli scarichi autorizzati e non, relativamente alla conformità dei limiti di emissione alla vigente normativa e/o all'osservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, predisposizione atti di diffida, sospensione e/o revoca dell'autorizzazione nei casi di non conformità;
 - g. Attività di controllo amministrativo e attività sanzionatoria
 - h. Rapporti con l'utenza e con Enti (Suap, Provincia Atr, ASL Comuni, Gestori SII)
 - i. Riscontro richieste Organi accertatori (Arta, Carabinieri Forestali, NOE, Polizia Provinciale ecc.)
 - j. Partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati ad attività di revisione e aggiornamento delle procedure di competenza sopra descritte.
- L'Ufficio, per l'intero territorio regionale, è titolare dei procedimenti relativi a:
- a. approvazione dei progetti di realizzazione/adeguamento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane ex art. 20 L.R. 31/2010 e D.G.R. 227/2013,
 - b. autorizzazione provvisoria allo scarico degli impianti di depurazione , durante il periodo di realizzazione di interventi di realizzazione/adeguamento, ai sensi della D.G.R. n. 468/2016.
- Le approvazioni e le autorizzazioni di cui sopra sono rilasciate nell'ambito dei procedimenti previsti nelle richiamate D.G.R. 227/2013 e 468/2016 e si concludono con l'emissione di un atto espresso (approvazione/autorizzazione, rigetto/archiviazione, ecc.).
- Sono delegate al titolare di P.O.:
- a. le funzioni di responsabilità dei procedimenti per:
 1. l'adozione delle autorizzazioni allo scarico ai sensi dell'art 124 del D. Lgs. 152/2006 per il territorio Provinciale di Pescara e dei connessi provvedimenti di diffida, revoca ecc.;
 2. l'approvazione dei progetti di realizzazione/adeguamento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane ex art. 20 L.R. 31/2010 e D.G.R. 227/2013,
 3. l'autorizzazione provvisoria allo scarico degli impianti di depurazione , durante il periodo di realizzazione di interventi di realizzazione/adeguamento, ai sensi della D.G.R. n. 468/2016.
 - b. Nei procedimenti di competenza, l'indizione e la convocazione delle conferenze, la presidenza delle conferenze, il coordinamento delle attività istruttorie delle Conferenze dei Servizi che presiede.
- Il titolare di P.O. può essere delegato, sulla base delle esigenze di servizio, alla partecipazione alle Conferenze di Servizi in rappresentanza del servizio Gestione e Qualità delle Acque e alla partecipazione al Comitato VIA in rappresentanza del Servizio Gestione e Qualità delle Acque.

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

- Elaborazione di strategie e metodi per la politica energetica;
- Elaborazione di piani e programmi per la promozione dello sviluppo delle energie alternative e del risparmio energetico;

- Elaborazione di leggi regionali, regole, strumenti e programmi per la valutazione della: qualità dell'aria, emissioni in atmosfera, inquinamento elettromagnetico, inquinamento acustico, elaborazione dei criteri previsti dalla L.R. 23/07 sulla riduzione dell'inquinamento acustico;
- Attività di segreteria, istruttoria e partecipazione a comitati e gruppi di lavoro con espressione di pareri, promozione di accordi di programma e conferenza di servizi in ambito energetico, inquinamento elettromagnetico e inquinamento acustico;
- Redazione, aggiornamento e attuazione del Piano Energetico Regionale quale strumento operativo di indirizzo e sviluppo degli interventi strategici in materia di energia e delle fonti rinnovabili;
- Redazione, aggiornamento e attuazione del Piano Regionale per la tutela della qualità dell'aria quale strumento di valutazione e definizione di una serie di misure e interventi con lo scopo di rispettare gli obiettivi di qualità dell'aria imposti dalla normativa europea e nazionale e di ridurre le emissioni in atmosfera;
- Definizione ed elaborazione di regole, di strumenti e di programmi per il rischio industriale e per la promozione di tecnologie in favore della sicurezza industriale e per la riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- Attività di controllo di qualità sulle progettazioni e sulle realizzazioni;
- Attività istruttoria tecnico – amministrativa per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/03 per "la ricostruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all' esercizio degli impianti stessi ...", con valutazione delle istanze progettuali, indicazione delle conferenze di servizi e di controllo e verifica;
- Attività istruttoria tecnico – amministrativa per il rilascio dell'AIA (autorizzazione integrale ambientale), come previsto da D.Lgs 59/2005 in attuazione delle direttive europee in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento (IPPC) e della parte V del D.Lgs 152/2006;
- Compensazione ambientale da impianti di produzione di energia - D.Lgs 239 del 23.08.2004;
- Partecipazione all'attuazione di progetti comunitari in ambito EU concernenti l'elaborazione di strategie per la riduzione dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili, la riduzione dell'emissione in atmosfera, degli inquinamenti atmosferici e acustici e lo sviluppo dei sistemi informativi ambientali;
- Partecipazione alle attività afferenti al PACC (Piano della Variazione dei Cambiamenti Climatici) tramite raccordo con la struttura regionale istituita a livello regionale ed incaricata del relativo coordinamento
- Partecipazione a organismi direttivi sovranazionali (es. HiRamp, Fedarene) e nazionali (Renale) in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, per la condivisione di nuove strategie operative;
- Implementazione della attività di monitoraggio, verifica e controllo in materia di emissioni inquinanti nel rispetto delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e degli obiettivi previsti nel Piano Regionale della qualità dell'aria e delle Autorizzazioni Uniche rilasciate in ambito delle procedure autorizzative previste dal D.Lgs 387/03;
- Attività di supporto normativa-legale e gestione del contenzioso, sia giudiziale che stragiudiziale, relativamente ai seguenti ambiti:
 - procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs 59/05;
 - procedure per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03;
 - inquinamento elettromagnetico;
 - inquinamento acustico;
 - tutela qualità dell'aria;
- Rapporti e controlli sull' A.R.T.A.;

- Inquinamento luminoso – L.R. 12/2005 (protezione ambientale naturale ed equilibri ecologici mediante contenimento dell'inquinamento);
- Educazione Ambientale;
- Vigilanza Ecologica Volontaria;
- Controllo impianti termici;
- Autorità competente in materia di Autorizzazione Unica Ambientale-ex art 3 DPR n 59/2013 per i territori provinciali di Pescara e Chieti;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art 269 D.Lgs 152/2006;
- Autorizzazione generale di cui all'art art. 272 del D.Lgs 152/2006;
- Funzioni amministrative, oggetto di trasferimento alla Regione, attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province in materia di “Tutela Ambientale”, disciplinate dalle Leggi Regionali di cui all’Allegato “A” della L.R. 32/2015, prima dell’entrata in vigore di quest’ultima;
- Cave e miniere (L.R. 54/1983 e s.m.i.) - istruttoria autorizzazioni e concessioni, collaudi, accertamenti parziali e/o finali;
- Predisposizione, aggiornamento e gestione Piano Regionale Attività Estrattive;
- Acque minerali e termali (L.R. 15/2002) – attuazione della disciplina relativa alla ricerca coltivazione e utilizzazione delle acque minerali e termali;
- Ricerca petrolifera – Incentivi per la realizzazione di rilievi geofisici e stoccaggi – Intese e pareri (D.Lgs 164/2000)
- Depositi oli minerali GPL – Funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservati allo Stato;
- Gestione dello sviluppo dell’Idrometano quale fonte fossile;
- Coordinamento delle attività afferenti al PACC (Piano della Variazione dei Cambiamenti Climatici) e Nuovo Patto dei Sindaci adottato dalla UE in ottobre 2015 per la parte attinente le risorse del territorio;
- Polizia Mineraria - vigilanza e controllo, rilievi, verbali, sanzioni (D.P.R. 128/1959) ;
- Infortuni – Inchieste di P.G., relazioni;
- Difesa legale e contenzioso - relazioni, memorie, partecipazione a udienze;
- Osservatorio e statistica;
- Catasto cave;
- Piani e programmi – Pianificazione e ricerca mineraria;
- Siti minerali dismessi – Recupero e valorizzazione;
- Accertamento delle entrate;
- Ordine di Servizio e autorizzazione all'uso esplosivi;
- Cave e miniere (L.R. 54/1983 e s.m.i.) – Autorizzazioni, Concessioni e Collaudi, ivi comprese le funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province in tale materia, prima dell’entrata in vigore della L.R. 32/2015, oggetto di trasferimento alla Regione.

UFFICI:

ENERGIA E SOSTENIBILITA'

- Elaborazione di strategie e metodi per la politica energetica; elaborazione di piani e programmi per la promozione dello sviluppo delle energie alternative e del risparmio energetico; segreteria, istruttoria e partecipazione a comitati e gruppi di lavoro Comitato Stato/Regioni;
- Redazione, aggiornamento e attuazione del Piano Energetico Regionale e sviluppo del Piano Regionale dei Cambiamenti Climatici;
- Attività istruttoria tecnico – amministrativa per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 387/2003 per “la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi ...”, con valutazione delle istanze progettuali, indizione delle conferenze di servizi e di controllo e verifica. Gestione amministrativa degli impianti sia documentale che attraverso sopralluoghi, controlli e ispezioni e eventuale comminazione delle sanzioni;
- Attività per il raggiungimento degli obbligatori obiettivi di riduzione delle emissioni derivanti dal Protocollo di Kyoto e dalla strategia europea 20 20 20. Gestione del *burden sharing* (ripartizione degli obiettivi energetici nazionali in sotto-obiettivi energetici regionali): attività per raggiungimento obiettivo regionale, gestione e trasmissione dati di produzione di energia da FER a ISTAT e GSE;
- Gestione delle attività connesse alle infrastrutture elettriche lineari (D.P.R. 327/2001);
- Attività di supporto normativo-legale e gestione del contenzioso, sia giudiziale che stragiudiziale, relativamente alle procedure per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e dell’inquinamento luminoso (L.R. 12/2005);
- Compensazione ambientale da impianti di produzione di energia elettrica (L.R. 27/2006 e D.Lgs 239/2004). Gestione dei rapporti economici finanziari tra i soggetti coinvolti;
- Regolamenti, strumenti e programmi in merito all’inquinamento luminoso (L.R. 12/2005);
- Gestione ARAEN - Legge Regionale n. 6 dell'8 febbraio 2005 art.64, - Partecipazione ad organismi direttivi nazionali. ENEA e ISPRA – e sovranazionali (ad es. HiRamp e Fedarene) e nazionali (Renael) in materia di sviluppo delle FER e riduzione consumi energetici;
- Gestione economica e finanziaria di fondi nazionali e comunitari - linee di azione del POR FESR attinenti la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti;
- Gestione di progetti comunitari concernenti l’elaborazione di strategie per l’adattamento ai cambiamenti climatici, la riduzione dei consumi elettrici, il contenimento delle emissioni climalteranti e degli inquinamenti in generale e sviluppo di sistemi informativi ambientali. Attività di management finanziario dei progetti;
- Coordinamento della rete regionale di educazione ambientale (rete dei CEA riconosciuti di interesse regionale) ai sensi della L.R. 122/99 e partecipazione in qualità di referente regionale alla rete nazionale INFEA e rappresentante regionale nel Comitato Nazionale per l’Educazione alla Sostenibilità della Commissione Nazionale per l’UNESCO;
- Rapporti e controllo amministrativo contabile sugli atti dell’A.R.T.A. Espressione pareri su bilanci preventivi, consuntivi, piano attività, regolamento, tariffario, pianta organica, procedure di nomina del Direttore Generale);
- Coordinamento delle attività di vigilanza ecologica volontaria (L.R. 27/1995);
- Coordinamento regionale in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici (L.R. 18/2015);

- Partecipazione, in qualità di delegato, alle sedute del Comitato CCR VIA e delle conferenze dei servizi connesse ai Provvedimenti Autorizzatori Unici Regionali (D.Lgs 104/2017) in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Gestione contabile, entrate, spese, affidamenti di incarichi, rendicontazioni e pareri, relativa alle attività di cui ai punti: b, c, f, h, i, j, k, l, m..

A.I.A.

- Elaborazioni di leggi regionali, regole strumenti e programmi per la valutazione della: qualità dell'aria, emissioni in atmosfera, inquinamento elettromagnetico, inquinamento acustico;
- Attività di segreteria, istruttoria e partecipazione a comitati e gruppi di lavoro con espressione di pareri, promozione di accordi di programma e conferenze di servizi in ambito Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, inquinamento elettromagnetico e inquinamento acustico;
- Redazione, aggiornamento e attuazione del Piano regionale per la tutela della qualità dell'aria quale strumento di valutazione e definizione di una serie di misure e interventi allo scopo di rispettare gli obiettivi di qualità dell'aria imposti dalla normativa europea e nazionale e di ridurre le emissioni in atmosfera;
- Attività istruttoria tecnico - amministrativa per il rilascio dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) come previsto dal D.Lgs 152/06 in attuazione delle direttive europee in materia di riduzione integrata dell'inquinamento IPPC;
- Attività istruttoria relativa finalizzata alla valutazione delle dichiarazioni trasmesse dai gestori in adempimento del DPR n. 157 dell'11 luglio 2011 (E-PRTR);
- Attività di monitoraggio, verifica e controllo in materia di emissioni inquinanti nel rispetto delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e degli obiettivi previsti dal Piano Regionale della Qualità dell'Aria
- Trasmissione al Ministero dell'Ambiente dei dati rilevati dalla Rete Regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, secondo la procedura concordata tra MATTM, ISPRA e Regioni nell'ambito del Coordinamento ex art. 20 del D.Lgs 155/2010 in adempimento alle Direttive europee in materia;
- Attività istruttoria finalizzata all'Inserimento nell'Elenco Ministeriale dei Tecnici Abilitati allo Svolgimento dell'attività di Tecnico in Acustica Ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2017;
- Attività di supporto normativo-legale e gestione del contenzioso, sia giudiziale che stragiudiziale, relativamente alle procedure per il rilascio dell'AIA ai sensi del D.Lgs 152/06, all'inquinamento elettromagnetico, all'inquinamento acustico ed alla tutela della qualità dell'aria.

AUTORIZZAZIONE EMISSIONI – A.U.A. PE – CH

- Elaborazione di leggi regionali, regole, strumenti e programmi per la valutazione della Qualità dell'Aria ed Emissioni in atmosfera;
- Attività di segreteria, istruttoria e partecipazione a comitati e gruppi di lavoro con espressioni di pareri, promozioni di accordi di programma e conferenza di servizi in ambito inquinamento atmosferico;
- Definizione ed elaborazione di regole, di strumenti e di programmi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico in attuazione dei decreti e partecipazione alle conferenze Stato/Regioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400;
- Autorità competente in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (ex Art. 3 DPR 59/2013 per i territori provinciali di Pescara e Chieti);
- Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per l'intero territorio regionale in materia di:
 - Autorizzazione Unica Ambientale;

- Autorizzazione unica gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (Art. 208 del D.Lgs 152/2006);
 - Autorizzazione unica gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (ART. 12 D.Lgs 152/2003);
 - Autorizzazione unica gli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW (art. 11 comma 8 del D.Lgs 115/2011);
 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs 152/2006)
 - Autorizzazione Cave e Miniere;
- Predisposizione e gestione delle Autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 del D.lg. 152/2006, inclusi i provvedimenti autorizzativi semplificati, predisposti con la condivisione delle Associazioni di categoria;
 - Indizione convocazione e gestione di Conferenze di Servizi per le attività di rilascio autorizzazioni secondo le procedure di cui agli artt. 14 e seguenti della Legge 241/90;
 - Predisposizioni di pareri e valutazioni in ambito delle attività del CCR-VIA;
 - Attività di controllo e Gestione delle procedure sanzionatorie, relativamente all'AUA e alle Emissioni In atmosfera di cui agli artt. 271, 278 e 279 del D.Lgs 152/2006;
 - Attività di supporto normativo-legale e gestione del contenzioso, sia giudiziale che stragiudiziale, relativamente all'AUA e alle emissioni in atmosfera;
 - Provvedimento di vidimazione registri emissioni di cui alla DRG 517/2007;
 - Adempimento della tenuta registro documentale medi impianti di combustione di cui all'art 273-bis del D.Lgs 152/2006;
 - Raccolta gestione e valutazione dei dati statistici sulle emissioni in atmosfera.

RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

- Competenze specialiste in materia di attività estrattive, con particolare riferimento agli aspetti geologici e idrogeologici;
- Svolgimento di funzioni tecniche ed amministrative collegate alla L.R. 15/2002 s.m.i. "Disciplina delle acque minerali e termali";
- Predisposizione di atti e documenti tecnici propedeutici alla definizione del "Piano Regionale delle Acque Minerali e Termali";
- Organizzazione e gestione di Conferenze di Servizi (L. 241/1990 s.m.i., Art, 14 e segg., come previsto L.R. 15/2004, Art. 168) in attuazione della disciplina relativa sia alla ricerca, che alla utilizzazione di Acque Minerali e Termali;
- Organizzazione e partecipazione a visite ispettive e controlli periodici presso stabilimenti termali e d'imbottigliamento di acque minerali, nonché presso le sorgenti e pozzi in Concessione. Verifica dei parametri idrogeologici ed estrattivi dichiarati dalle Imprese;
- Gestione tecnico-amministrativa delle procedure di gara. Funzioni di segreteria per istruttoria AVCPass delle gare;
- Gestione tecnico-amministrativa afferente l'accertamento delle entrate e l'erogazione delle somme a favore di soggetti beneficiari relative ai canoni annuali ed al diritto proporzionale applicati all'utilizzo delle Acque Minerali e Termali;
- Infortuni – inchieste di P.G., relazioni - Attività di vigilanza sulle Concessioni di acqua minerale e termale (D.P.R. s.m.i. 128/1959);
- Ricerca petrolifera – incentivi per la realizzazione di rilievi geofisici e stoccaggi – intese e pareri (D.Lgs 164/2000). Verifica degli aspetti geologici e sismici dei dati raccolti;

- Gestione tecnico-amministrativa afferente: l'accertamento in entrata delle aliquote di prodotto della coltivazione di idrocarburi attività e l'accertamento in entrata delle quote di produzione di aziende autorizzate allo stoccaggio di gas metano come contributo compensativo per il mancato utilizzo del territorio interessato (L. 244/2007);
- Funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di Oli Minerali non riservati allo Stato (L. 239/2004);
- Funzioni tecnico-amministrative in materia di GPL: stoccaggio e distribuzione del prodotto e partecipazione al Tavolo Permanente nazionale di Monitoraggio (D.Lgs 128/2006);
- Partecipazione a collaudi inerenti attività di deposito, stoccaggio e vendita di Oli Minerali e di prodotti GPL in collaborazione con VV.FF. e Agenzia delle Dogane (DPR 429/1994 e DGR 806/2008);
- Gestione tecnico-amministrativa per il rilascio delle intese sulle nuove reti GAS nazionali con predisposizione di incontri istituzionali, partecipazione alle attività del MATTM e PCM - definizione delle DGR di intesa o diniego (DPR 327/2001, Art. 52);
- Coordinamento regionale per l'istituzione e gestione del "Fondo preordinato alla promozione di misure di Sviluppo Economico per i Comuni interessati dalle estrazioni di idrocarburi, al fine di dare attuazione all'Art. 45 della L. 99/2009 e s.m.i.";
- Supporto tecnico-amministrativo all'Avvocatura regionale per la Difesa legale e contenzioso a tutela dei diritti e degli interessi dell'Amministrazione regionale riguardanti le attività assegnate all'Ufficio;
- Osservatorio e statistica - Predisposizione di report statistici per conto del Dipartimento del Tesoro (Ministero dell'Economia e delle Finanze) e ISPRA;
- Gestione e aggiornamento a Legge Regionale 54/83 cave;
- Gestione comparto miniere R.D. 1443/27 miniere DPR 128/59 e s.m.i. D.Lgs 626/95 e 624/96 sicurezza dei cantieri L. 758/96; predisposizione nuova legge regionale e messa in sicurezza;
- Completamento procedure adozione PRAE e gestione dello stesso (Piano Regionale Attività Estrattive);
- Sopralluoghi e Ispezioni, Verbali ispettivi ed eventuale emissione dei provvedimenti di sanzione;
- Funzioni di Polizia Mineraria per la vigilanza sulle norme igiene e sicurezza DPR 128/59;
- Autorizzazione alla apertura, rinnovi, variazioni e subentri dei siti estrattivi: gestione delle procedure di Conferenze dei Servizi L.R. 54/83 con specifica valutazione del ripristino finale e tecniche di coltivazioni sostenibili e rilascio Concessioni nelle aree pubbliche; organizzazione sopralluoghi annuali;
- Attività di supporto normativo-legale e gestione del contenzioso, sia giudiziale che stragiudiziale, per i siti di estrazione di materiali; predisposizione di memorie per l'Avvocatura Regionale e Distrettuale;
- Gestione della piattaforma on-line (già operativa) per raccolta dati statistici inerenti la coltivazione della cava e aggiornamento per monitoraggio ISTAT sulle attività del territorio;
- Rilascio autorizzazioni uso esplosivi piani annuali e particolareggiati; vigilanza e controlli TU leggi di Pubblica Sicurezza;
- Gestione Capitoli di Entrata (e non Capitoli di Spesa) relativi ai Canoni di Concessione, Diritto Proporzionale, Sanzioni e Istruttoria;
- Partecipazione al CCR VIA con attività di verifica e istruttoria; partecipazione alle Conferenze;
- Stato/Regioni e gruppi di lavoro costituiti dalla Prefettura per la sicurezza;
- Predisposizione bandi ad evidenza pubblica per il rilascio-rinnovo delle miniere;
- Interventi di messa in sicurezza delle miniere e delle cave; escussioni delle garanzie fidejussorie ed emanazione provvedimenti urgenti per la messa in sicurezza dei siti;

- Emanazione dei provvedimenti annuali di aggiornamento dei canoni di concessioni per l'estrazione dei materiali dalle cave e miniere

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

- Redazione, aggiornamento e attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);
- Monitoraggio, controllo e supporto alla programmazione e alle attività dei Piani provinciali di Gestione dei Rifiuti (PPGR) e/o degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO - Autorità d'ambito);
- Organizzazione e controllo delle attività dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti;
- Redazione, aggiornamento e gestione Piano Regionale Gestione Amianto;
- Interfaccia, supporto e collaborazione con i Comuni i Consorzi/ AdA e le Comunità Montane, nelle problematiche di settore;
- Svolgimento delle istruttorie amministrative e tecniche, collegate alla costruzione e gestione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti e alla puntuale attenzione della normativa di settore;
- Promozione di iniziative anche editoriali, per diffondere la conoscenza e la sensibilità degli utenti nella gestione dei rifiuti;
- Elaborazione e attuazione di Accordi e contratti di programma, Protocolli d'intesa ed altri strumenti volontari nel settore della gestione dei rifiuti;
- Elaborazione e attuazione di linee guida, direttive tecniche per l'attuazione delle normative inerenti la gestione dei rifiuti;
- Attuazione della normativa in materia di trasporti transfrontalieri di rifiuti;
- Definizione di parametri tariffari per la gestione dei rifiuti;
- Organizzazione e controllo delle attività dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti;
- Piani, programmi, emanazione di direttive, inerenti le attività di prevenzione, riduzione, raccolta differenziata dei rifiuti;
- Partecipazione alle attività di Comitati Tecnici connesse con l'attuazione di normative ambientali collegate;
- Piani e programmi inerenti le attività di riuso, riciclo, e recupero di energia dai rifiuti;
- Studi e ricerche sulle tecnologie di trattamento dei rifiuti;
- Elaborazione di strumenti e programmi in materia di gestione degli effluenti zootecnici e dei fanghi
- Elaborazione di normative, piani e programmi per la gestione di particolari tipologie di rifiuti (beni durevoli, pneumatici fuori uso, veicoli fuori uso, amianto, rifiuti sanitari, PCB, etc.);
- Attuazione delle normative relative al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose;
- Elaborazione e attuazione di direttive tecniche, piani e programmi in materia di bonifica di siti inquinati;
- Partecipazione all'attuazione di programmi Comunitari inerenti la gestione integrata dei rifiuti;
- Gestione delle attività tecnico – amministrative di cui alla Parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i. – Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- Sistema O.R.So. – Rapporti regionali raccolte differenziate L.R. 45/07 e s.m.i.;

- Funzioni amministrative, oggetto di trasferimento alla Regione, attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province in materia di "Tutela Ambientale", disciplinate dalle Leggi Regionali di cui all'Allegato "A" della L.R. 32/2015, prima dell'entrata in vigore di quest'ultima;
- Funzioni tecnico – amministrative riferite alla gestione dei sedimenti marini: art. 109 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. – D.M. 173/06;
- Piani, programmi ed emanazione direttive tecniche riferite all'Amianto - Piano Regionale Amianto (L.R. 11/2009 – PRA);
- Attività connesse con l'attuazione del Piano di Gestione delle Macerie – Eventi sismici Abruzzo: DPGR 1/2017;
- Piani, programmi e direttive riferite ai rifiuti provenienti da navi e porti – D.Lgs 182/03 e s.m.i..

UFFICI:

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

- D.Lgs 152/06 e s.m.i (AIA e art. 208), D.Lgs 36/2003 e s.m.i. (Discariche), D.Lgs 209/2003 e s.m.i. (Autodemolizioni), D.Lgs 49/2014 (RAEE), D.Lgs 117/2009, DPR 120/2016 (Terre e Rocce da scavo), altre normative di settore ed attività connesse di competenza del SGR – Attività autorizzative riferite ai siti in Procedura di Infrazione UE 2011/2215 (discariche pre-esistenti) e UE 2003/2077 (bonifiche);
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - PRGR (DCR 110/8/2018) – Aggiornamento ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 45/07 e s.m.i. e piani di settore (es: Programma RUB, PCB, Imballaggi, programmi PAR - FSC di competenza, etc.), norme ed attività tecnico-amministrative collegate e di competenza dell'Ufficio;
- Attività connesse alla parte tecnica dei Programmi della rete impiantistica (es. TMB, Discariche, Centri di Raccolta, Centri del Riuso, Progetti di RD., etc.);
- DPGR 1/2017 (Sisma Abruzzo 2016/2017) - Piano regionale per la gestione delle macerie - Attività collegate all'attuazione delle disposizioni e relativo aggiornamento delle disposizioni;
- Attività collegate alla gestione della filiera dei rifiuti inerti e da C&D (es. autorizzazioni discariche, impianti mobili, organizzazione portale del riciclo (in collaborazione con l'ORR), ecc.);
- Elaborazione e rilascio pareri tecnici (anche ai fini di provvedimenti emergenziali), connessi con l'attuazione della normativa di settore di competenza dell'Ufficio compresi quelli connessi con le procedure di VAS, VIA e VA di cui alla Parte II^ del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Attività di sportello ambientale (front office) e rapporti con l'utenza;
- Elaborazione ed attuazione di direttive, linee guida, ... etc. connesse alla attuazione della normativa di settore e pianificazione regionale (in raccordo con il Dirigente);
- Gestione del contenzioso di competenza dell'Ufficio ed attività di accesso agli atti da parte di utenti, d'intesa con il Dirigente SGR;
- Attività di collaborazione con le forze di polizia ambientale (es. GdF, Carabinieri/Forestale, Polizia Provinciale, Polizia stradale, etc.), in raccordo con il Dirigente;
- Partecipazione in attività esterne su problematiche di competenza dell'Ufficio (es. Prefetture, Comitato VIA, altre commissioni).

GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGI

- Gestione delle attività contabili inerenti i capitoli di bilancio del SGR, risorse e incarichi connessi (es. PRGR, convenzioni varie, etc.), per l'attuazione di programmi di competenza del SGR. Risorse connesse con le Procedure di Infrazione UE 2011/2215 (discariche pre-esistenti), Procedura di Infrazione UE

- 2003/2077 (bonifiche), Delibere CIPE, PAR-FSC, Ex Pain, programma “Masterplan - Patto per il Sud”, artt. 1 e 2 della L.R. 20.12.2012, n. 65 (PRTTRA), Del. CIPE 79/2012 “Obiettivi di Servizio (ODS), “Rifiuti” e completamento altri programmi in gestione (es. DOCUP 2000 – 2006, PTTRA 94-96, DGR 1090/2007, ecc., SIN e SIR, ecc.);
- L.R. 36/2013 - AGIR. Governance dei Servizi Pubblici Ambientali - Attività di supporto all’AGIR. Elaborazione di pareri, direttive e Linee guida, ecc. (d’intesa con il Dirigente);
 - Attività connesse con iniziative dell’ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - Legge 205/2017) - Rapporti con l’Agenzia. Elaborazione e Gestione sistema tariffario regionale (in collaborazione con gli altri Uffici);
 - Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - PRGR (DCR 110/8/2018). Per le parti di competenza dell’Ufficio;
 - Regolamento UE 1013/2006 (trasporti transfrontalieri di rifiuti), autorizzazioni, informatizzazione dei dati, elaborazione di circolari in materia;
 - D.M. 459/1991. Attività connesse alle comunicazioni di cui al Reg.to recante norme sul trasporto marittimo dei rifiuti;
 - Legge 221/2015 (*Green Economy*) - Attuazione delle disposizioni in materia di Economia Circolare - Elaborazione e gestione di Accordi volontari attuativi della pianificazione di settore, elaborazione Linee guida, Direttive regionali, elaborazione ed attuazione di modelli sperimentali del ciclo integrato dei rifiuti, (es. Rifiuti Zero, Sprechi Zero, Ciclo chiuso, Centri di Raccolta e del Riutilizzo, Compostaggio di comunità, ecc.);
 - Attività di monitoraggio degli obiettivi della pianificazione regionale di settore, di sensibilizzazione e di educazione ambientale - Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR - art. 8 L.R. 45/07 e s.m.i.) ed elaborazione e gestione dei dati (sistema O.R.SO.), elaborazione di Rapporti annuali, ecc.;
 - L.R. 17/06 e s.m.i. “Ecotassa” - Attuazione della normativa in materia di “Tributo speciale” (in raccordo con Uff. Bonifiche), elaborazione ed attuazione norme e circolari, gestione sistema sanzionatorio, ecc.;
 - Gestione del sito web e realizzazione portali delle singole filiere (es. rete regionale del riciclo, inerti, imballaggi riciclabili);
 - Attività di sportello ambientale (front office) e rapporti con l’utenza;
 - Gestione del contenzioso di competenza dell’Ufficio ed attività di accesso agli atti da parte di utenti (d’intesa con il Dirigente SGR);
 - Elaborazione e rilascio pareri connessi con l’attuazione della normativa di settore di competenza dell’Ufficio;
 - Attività di collaborazione con le forze di polizia ambientale (es. GdF, Carabinieri/Forestale, Polizia Provinciale, Polizia stradale, etc.), in raccordo con il Dirigente;
 - Gestione problematiche inerenti il personale del SGR assegnato ed in rapporto alle competenze dei singoli uffici (es. DPR 62/2013, D.Lgs 33/2013, collaboratori a TD e AE, ecc.), in collaborazione con altro personale di ruolo individuato (in raccordo con gli altri uffici); attività collegate alla logistica del SGR (es. dislocazione uffici, sicurezza, ecc.);
 - PTPCT e Amministrazione Trasparente. Attuazione e monitoraggio (in raccordo con gli altri uffici del SGR);
 - Partecipazione in attività esterne su problematiche di competenza dell’Ufficio (es. Prefetture, Comitato VIA, altre commissioni).

BONIFICHE E RISCHI AMBIENTALI

- D.Lgs 152/06 e s.m.i – D.Lgs 36/03 e s.m.i., - L.R. 45/07 e s.m.i. - Attività connesse alla gestione dell’Anagrafe regionale dei siti contaminati ed a rischio potenziale, S.I.N. “*Bussi sul Tirino*”, SIR “*Fiumi*”

Saline-Alento”, SIR “*Chieti Scalo*”, SIR “*Celano*”, “*Masterplan – Patto per il Sud*”, siti in Procedura di Infrazione UE 2011/2215 (*discariche pre-esistenti*) e Procedura di Infrazione UE 2003/2077 (*discariche abusive*), ecc., ai sensi delle normative di settore (es. *organizzazione CdS, riunioni di settore, rilascio autorizzazioni, rilascio pareri, ... etc.*) e aspetti giuridici riferiti in particolare alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i., attività tecnico-amministrative di competenza;

- D.Lgs 105/2015 (Seveso 3) - Attività tecnico-amministrative connesse con l’attuazione delle disposizioni;
- L.R. 11/2009 - Piano regionale di dismissione dell’amianto (PRA) - Aggiornamento pianificazione, raccordo con ARTA e ASL, elaborazione di circolari, linee guida, ecc.;
- D.M. 173/2016 (Dragaggi) - Gestione regime autorizzativo delle disposizioni ai sensi della DGR 218/2017;
- D.Lgs 182/2003 e s.m.i. (Piani di Gestione dei rifiuti portuali) - Gestione regime autorizzativo delle disposizioni;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - PRGR (DCR 110/8/2018) per le parti di competenza dell’Ufficio;
- Attività connesse all’abbandono e deposito incontrollato di rifiuti, verifiche ambientali, ecc. ai fini dell’attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. 17/06 e s.m.i. (*in raccordo con gli altri Uffici del SGR*);
- Elaborazione e rilascio pareri connessi con l’attuazione della normativa di settore di competenza dell’Ufficio;
- Gestione del contenzioso di competenza dell’Ufficio ed attività di accesso agli atti da parte di utenti (*d’intesa con il Dirigente SGR*);
- Attività di sportello ambientale (*front office*) e rapporti con l’utenza;
- Attività di collaborazione con le forze di polizia ambientale (es. GdF, Carabinieri/Forestate, Polizia Provinciale, Polizia stradale, ecc.), in raccordo con il Dirigente;
- Partecipazione in attività esterne su problematiche di competenza dell’Ufficio (es. Prefetture, Comitato VIA, Gruppi di lavoro, altre commissioni).

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO

- Attività connesse alla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio;
- Coordinamento attività urbanistiche ed edilizie di competenza delle Province e Comuni;
- Tutela e valorizzazione del paesaggio, redazione Piano Paesaggistico Regionale, Osservatorio del Paesaggio;
- Piano paesaggistico regionale e osservatorio del paesaggio;
- Quadro di riferimento regionale e progetti speciali territoriali;
- Piani complessi sperimentali in aree urbane;
- Accordi di programma di competenza regionale (per gli aspetti urbanistici);
- Istruttorie preliminari e predisposizione atti afferenti la conformità urbanistica delle OO.PP. di cui al DPR 383/94 (ex art. 81 del DPR 616/77);
- Commissariamenti ad acta per la formazione di strumenti urbanistici generali (articolo 78, comma 2 del D.Lgs 267/2000; art.35 della LR. 18/1983; art.44 della L.R. 11/1999);
- Progetti Speciali Territoriali (P.S.T) (artt. 6 e 6bis della L.R. 18/1983): POR FESR della Regione Abruzzo 2007 – 2013 (ASSE IV — Sviluppo Territoriale — Attività IV. 1.1 Aree Urbane);
- P.I.S.U. (Programmi Integrati di Sviluppo Urbano);

- P.A.C. Piano di Azione e Coesione P.A.C. Piano di Azione e Coesione a sostegno dei P.I.S.U. (Programmi Integrati di Sviluppo Urbano);
- P.R.U.S.S.T. Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio introdotti dal D.M. 08/10/98;
- Infrastrutture Rete Metanifera Regionale, Parcheggi, Piste Ciclabili, Viabilità Urbana, Opere di Urbanizzazione, Arredo Urbano;
- Attività del *Social Housing* di cui alla D.G.R. 564 del 30.06.2015;
- L.R. 15/2004 art. 85 (recupero abitativo dei sottotetti);
- L.R. 16/2009 (interventi regionali a sostegno del settore edilizio);
- L.R. 122/1999 (centri educazione ambientale di interesse regionale) dovrebbe essere (Disciplina degli interventi in materia di educazione ambientale);
- Demanio Marittimo.

UFFICI:

BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

- Tutela e valorizzazione del Paesaggio, redazione Piano Particolareggiato Regionale, Osservazione del Paesaggio;
- Piano paesaggistico regionale e osservatorio del paesaggio e conservazione della natura;
- Attività connessa alla definizione di atti di pianificazione delle aree protette nazionali e regionali;
- L.R. 40/2017 recante "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Destinazioni d'uso e contenimento dell'uso del Suolo, modifiche alla L.R. 96/2000 ed ulteriori disposizioni";
- L.R. 16/2009 recante "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio";
- L.R. 15/2004 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004 – 2006 della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
- Abusivismo edilizio;
- Contenzioso;
- Infrastrutture Rete Metanifera Regionale, Parcheggi, Piste Ciclabili, Viabilità Urbana, Opere di Urbanizzazione, Arredo Urbano;
- Ogni altra competenza attinente alle precedenti.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- Attività connesse alla legislazione regionale in materia di governo del territorio;
- Coordinamento delle attività urbanistiche ed edilizie di competenza delle Province e Comuni;
- Attività connesse alla definizione di atti di pianificazione delle aree protette nazionali e regionali;
- Quadro di riferimento regionale e progetti speciali territoriali;
- Piani complessi sperimentali in aree urbane;
- Accordi di Programma di competenza regionale (per gli aspetti urbanistici);
- Istruttorie preliminari e predisposizione atti afferenti conformità urbanistica delle OO.PP. di cui al DPR 383/1994 (ex art. 81 del DPR 616/1977);

- Commissariamenti ad acta per la formazione di strumenti urbanistici generali (art. 78, comma 2, del D.Lgs 267/2000 – art. 35 della L.R. 18/1983 – art, 44 della L.R. 11/1999);
- Progetti speciali territoriali (P.S.T.) (art. 6 e 6bis della L.R. 18/1983);
- P.R.U.S.S.T. Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio introdotti dal D.M. LL.PP. 8 ottobre 1998, n. 1169 “Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati «Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio»”;
- Piano dei Parchi (L. n. 394 del 06/12/1991 e L.R. n. 38 del 21/06/1996), per quanto di competenza dell'Ufficio;
- *Social Housing*;
- Ogni altra competenza attinente alle precedenti.

DEMANIO MARITTIMO

- Pianificazione delle attività e procedimenti amministrativi in merito alla gestione del demanio marittimo per finalità turistico – ricreative conseguenti all’attuazione del Piano Demaniale Marittimo Regionale (P.D.M.R.)
 - Gestione del Sistema Informativo Demaniale (S.I.D.)
 - Gestione degli indirizzi operativi unitari per le attività demaniali marittime
 - Gestione amministrativa delle concessioni per impianti di acquacoltura
 - Gestione del contenzioso demaniale
 - Gestione attività demaniali, strutture turistiche ricettive nei porti (L.R. 141/97, L.R. 11/2002, PDM Regionale)
 - Gestione dell’imposta regionale L.R. 11/2002 derivante dalla concessione di beni demaniali marittimi con finalità turistico ricreative
 - Regolamentazione delle attività ricreative della stagione balneare (Ordinanza balneare)
 - Attività di consulenza amministrativa ed assistenza ai Comuni per l’esercizio delle funzioni amministrative conferite in materia di demanio marittimo (canoni, indennizzi risarcitori, procedure di sclassifica, contenzioso, sanatorie edilizie, etc)
 - Rilascio del parere di conformità al PDMMR per iniziative strutturali sul Demanio Marittimo
 - Gestione capitoli di competenza
-